

**COMUNE DI PELAGO**  
Provincia di Firenze

SUPPORTO GEOLOGICO TECNICO ALLA VARIANTE  
GENERALE PER REITERAZIONE DEI VINCOLI  
DEL REGOLAMENTO URBANISTICO CON VARIANTI  
PUNTUALI AL PIANO STRUTTURALE

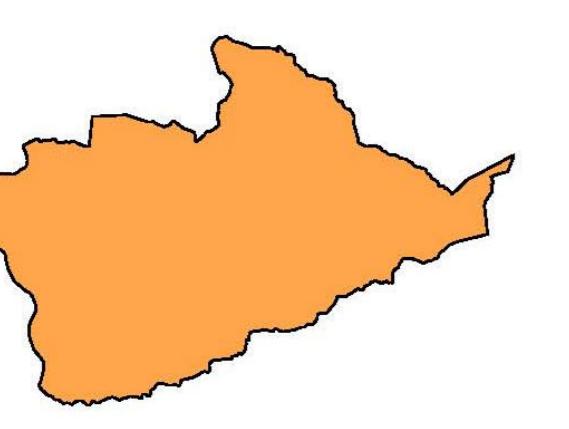


TAVOLA G.1

Scala 1:10.000

**CARTA GEOLOGICA**

Professionista incaricato:  
Dott. Geol. Eros Aiello

novembre 2013

GEOECO  
PROGETTO  
Via Andrea del Castagno, 8 - 50132 FIRENZE  
Tel. e Fax 055.571393-575954  
C.F. e P.IVA 0228780484

**Legenda**

**DEPOSITI QUATERNARI**

Depositi Olocenici

a) Frame attive

Accumuli di materiale idrogenoso ed estremometrico con indizi di movimento in atto o recenti.

b) Frame quiescenti

Accumuli di materiale idrogenoso ed estremometrico privi di indizi di movimento in atto o recenti.

c) Frame stabilito

Accumuli di materiale idrogenoso ed estremometrico senza indizi di movimento in atto o recenti protetto dalle sue cause originarie da misure di stabilizzazione o in seguito a modifiche naturali delle condizioni locali.

d) Depositi avvallamenti di riporto.

Accumuli per gravi e risucchiamenti superficiali, sulle porzioni meno acclive dei versanti, costituiti da frammenti isolati, estromorici, angolosi, talora stratificati, con matrice sabbiosa e sabbiosa-limosa.

e) Talus

Falda di detriti talus detritici, con di detriti coalescenti, anche a grossi blocchi, prevalentemente al piede delle pareti di roccia.

f) Depositi alluvionali attivi

Depositi dei fiumi, soggetti ad evoluzione, con ordinari processi fluviali; sabbie, limi e ghiaie.

g) Depositi alluvionali recenti, terrazzati o non terrazzati

Depositi dei fiumi, soggetti ad evoluzione, con ordinari processi fluviali; sabbie, limi e ghiaie e depositi prevalentemente limoso-sabiosi per le piene alluvionali minori.

h) Depositi alluvionali di crollo

Depositi con fenomeni di crollo e con depositi prevalentemente fini in abbondante matrice sabbiosa-limosa, derivanti dall'alterazione del substrato ed accumulati in posto o dopo breve trasporto per riuscimento.

**DOMINIO LIGURE ESTERNO**

Unità di Monte Morello

MIL - Formazione di Monte Morello

Calcareo dolomítico giallo-chiaro con frattura a saponetta, calcaro-marnoso bianco-giallastro a grana finissima e natura concorde, argille e argilli marrone grigie, arenarie calcaree micae avane e rare arenarie dolomítiche.

Localemente sono presenti tracce di serice nera. Lo spessore degli strati varia da pochi centimetri ad alcuni metri.

Verso la base è presente talora una litofacies prevalentemente marronea marcesca con colorazioni che variano da marrone chiaro a marrone scuro e con rare intercalazioni di marna argillica bruna.

Cretaceo Superiore - Eocene Inferiore

SL1 - Italicus calcare

Livelli dolomítici e argilliti grigio-grigi e livelli di breccie con classi di calcaro-marrone, argille e di rocce verdi.

Cretaceo Superiore - Eocene Inferiore

PTF - Pian di Montebello

Alternanza di arenarie dolomítiche e arenarie dolomítiche grigie e grigio-argillose. In ogni strato

sono presenti intercalazioni con arenarie dolomítiche avane.

Aggregati > Le arenarie si presentano marroni-oligastre su superficie alterata e grigie al taglio.

Si tratta di depositi torbolitici presumibilmente interstazionali nella Formazione di Sillano.

Cretaceo Superiore - Eocene Inferiore

AVR - Argille Varicolore

Argille e marnose di colore rosso, rosso scuro e verde, talora alternate a livelli calcaro-grigi

con arenarie dolomítiche e marrone.

Cretaceo Superiore - Eocene Inferiore

**DOMINIO SUBLIGURE**

Unità di C. Cardinale

SEN - Arenarie di Monte Serario

Alternanza di arenarie quartzoclastiche e di arenarie peloidiche in strati di medie a molto spesse, più frequentemente in strati di medie a molto spesse, con intercalazioni dolomítiche e arenarie dolomítiche.

Il deposito A/P è generalmente compreso tra 1 e 3. Le arenarie di colore giallastro, hanno composizione quarzo-feldspatica e granulometria da medio-fine a grossolana.

Presenti fenomeni di erosione e di incisione.

Presenti intercalazioni di strati calcareo-marrone, di spessore medio, grigi, a truttura scheggiata.

Eocene Medio-Superiore - Dogane Inferiore

SMS - Marnose

Calcarei marrone-grigi, marna argillica alternata ad arenarie-arenarie calcaree, talvolta grossolane. Verso il tetto della formazione le arenarie aumentano, fino ad un rapporto

Eocene Inferiore - Eocene Medio

ACC - Argille e marnose di Casetto

Argilli vengnate, fissili, argille marrone-verdi, bruno-rossastre e grigio-argillose.

Molti spesso con fenomeni di flessione e di incisione.

Argilli e marnose di Casetto

Argilli vengnate, fissili, argille marrone-verdi, bruno-rossastre e grigio-argillose.

Spesso con fenomeni di flessione e di incisione.

ACC - Italicus calcare

Calcarei marrone-grigi, con base carbonatica, silicee, in strati generalmente di spessore medio,

intercalati a calcareniti in strati da medie a molto spesse, con sottili intercalazioni petroli-marroni.

Paleocene Inferiore - Eocene Medio

**DOMINIO TOSCANA**

Unità di Monte Fattorena

HAL - Arenarie del Monte Fattorena - Membro di Lonnano

Stili, argille e marna prevalenti, A/P = 1/4, con presenza di pelli di pesce e le cui spessori

sono generalmente più scuri. I livelli arenacei sono invece di colore grigio-marrone.

Miocene inferiore

FAL - Arenarie del Monte Fattorena - Membro di Montalto

Arenarie, marna, argille e silti con 1/4 < A/P < 2. Strati molto sottili e molto spessi, talora

sono sempre molto grossolani e talora con componenti carbonatiche e silicee.

Strati con pelli di pesce e strati con sottili intercalazioni petroli-marroni.

Ripetutamente verso la base, numerosi livelli carbonatici, in strati da medie a molto spesse, con sottili intercalazioni petroli-marroni.

Oligocene Superiore - Miocene inferiore

FAL - Arenarie del Monte Fattorena - Litostromi olitostromici

Olitostromi di minerali provenienti dalle unità litiche.

Oligocene Superiore - Miocene inferiore

Contatto tectonico certo/incerto

Faglia certa/incerta

Faglia dritta/carta/incerta

Sovraccorso principale cerf/olento

Sovraccorso di importanza minore cerf/olento

Stratificazione dritta

Stratificazione rovesciata

Superficie di clivaggio o scistosità inclinata

